

1) ANALISI ECONOMICA

Q.tà	Descrizione	UM	Prezzo Unitario	Sc. %	TOTALE
1	<p>SANIFICATORE DI AMBIENTI SINO A 150 M3</p> <p><i>Abbatte virus e batteri in qualunque ambiente E' un nebulizzatore ad alto contenuto tecnologico che sanifica l'aria garantendo il massimo livello d'igiene. Offre una soluzione di contenimento all'insorgenza di proliferazioni batteriche (come richiesto dal Protocollo del 14-03-20 tra Governo e Parti Sociali). Protezione che dura nel tempo Di uso nell'ambiente e a contatto con le superfici, riduce la presenza dei batteri con un effetto a lunga durata. Anche dopo trattamenti termici a 60°C. Tecnologia nobile disinfettante L'argento stabilizzato in forma ionica è un eccezionale fungicida, ha ampio spettro di attività battericida (Gram-positivi e Gram-negativi) oltre che avere proprietà virucida nei confronti di virus con involucro come l'epatite B, l'HIV e CORONAVIRUS. Argento Ionico. 100 volte più efficace dei sistemi tradizionali Le particelle d'argento colloidale a carica ionica positiva sono un valido rimedio privo di effetti collaterali che cura numerose patologie di natura infettiva. Rispetto al classico argento colloidale sono cento volte più potenti. Caratteristiche tecniche: Performance: Sanificazione fino a 150m3 in 12 minuti Tempo di riscaldamento: 20 Minuti Tempo di posa film protettivo: 6 ore Uso consigliato: ripetere la sanificazione entro 7 giorni; Consumo in fase di sanificazione: 20W Peso complessivo: 14 Kg Box liquido: 0,8 litri Indicatore elettronico del livello di liquido: Si Numero di erogazioni per 1 box liquido: 8 Alimentazione di rete: 230V, 50Hz Visualizzatore esterno di stato: Si, Led attivi Colore di serie: Bianco Rilevatore di presenza: Si, sensore di sicurezza/blocco sanificazione.</i></p>	cad.	1.980,00	23,19	1.520,90
1	<p>BOX DI ARGENTO IONICO</p> <p><i>Confezione di 800 ml di argento ionico</i></p>	cad.	199,00	10,00	179,10

Installazione esclusa

1) ANALISI ECONOMICA

Q.tà	Descrizione	UM	Prezzo Unitario	Sc. %	TOTALE
					Imponibile
					1.700,00
					<i>escluso I.V.A.</i>

Prezzi per quantitativi:

Q.tà da 1 a 3 € 1.700,00 cad. oltre Iva

Q.tà da 4 a 10 € 1.650,00 cad. oltre Iva

Q.tà > a 10 € 1.600,00 cad. oltre Iva

2) CONDIZIONI DI FORNITURA

Costo Totale:	I prezzi sono da intendersi al netto dell'IVA al tasso corrente.
Reso:	Franco Ns. Sede
Garanzia:	Mesi 12 (dodici)
Pagamento:	All' ordine
Consegna:	3/5 GG sino ad esaurimento scorte di magazzino
Validità Offerta:	90 (novanta) gg.

CREDITI D'IMPOSTA PER SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO

Allo scopo di incentivare la **sanificazione degli ambienti di lavoro**, quale misura di contenimento del contagio del virus COVID-19, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione è riconosciuto, per il periodo d'imposta 2020, un **credito d'imposta** nella misura del **50 per cento delle spese di sanificazione** degli ambienti e degli strumenti di lavoro fino ad un massimo di 20.000 euro.

Il credito d'imposta è riconosciuto fino all'esaurimento dell'importo massimo di 50 milioni di euro per l'anno 2020.





TEKNOFOG SRL

Revisione n. 1
Data revisione 21/03/2020
Nuova emissione

Stampata il 21/03/2020
Pagina n. 1/10

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **SILVER BARRIER**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Prodotto per il trattamento degli ambienti e delle superfici. A uso industriale e professionale.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **Teknofog Srl**
Indirizzo **Via Rose di Sotto 36/H**
Località e Stato **25126 Brescia - Italia**
ITALIA
tel. +39 030 318277

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **direzione@teknofog.com**
Resp. dell'immissione sul mercato: **Teknofog Srl**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --



Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

--

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-PROPANOLO		
CAS 67-63-0	0,2 ≤ x < 0,4	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457558-25-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.



TEKNOFOG SRL

Revisione n. 1
Data revisione 21/03/2020
Nuova emissione

Stampata il 21/03/2020
Pagina n. 3/10

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:



DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

2-PROPANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	500	200	1000	400
MAK	DEU	500	200	1000	400
VLA	ESP	500	200	1000	400
VLEP	FRA			980	400
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE



Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	incoloro
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	6,5-7
Punto di fusione o di congelamento	0 °C
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	100 °C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosività	Non disponibile
Limite superiore esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità Vapori	Non disponibile
Densità relativa	1,00 g/ml
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	1,2 cP
Proprietà esplosive	Non disponibile
Proprietà ossidanti	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0,40 % - 3,98 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	0,24 % - 2,38 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili



TEKNOFOG SRL

Revisione n. 1
Data revisione 21/03/2020
Nuova emissione

Stampata il 21/03/2020
Pagina n. 6/10

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

2-PROPANOLO

LD50 (Orale) 5840 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 16,4 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) > 10000 ppm/6h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE



Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci

9640 mg/l/96h Pimephales promelas

EC50 - Crostacei

> 10000 mg/l/24h (Daphnia magna)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

1800 mg/l/7d Scenedesmus quadricauda

12.2. Persistenza e degradabilità

2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,05

**12.4. Mobilità nel suolo**

2-PROPANOLO

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente



TEKNOFOG SRL

Revisione n. 1
Data revisione 21/03/2020
Nuova emissione

Stampata il 21/03/2020
Pagina n. 9/10

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP



TEKNOFOG SRL

Revisione n. 1
Data revisione 21/03/2020
Nuova emissione

Stampata il 21/03/2020
Pagina n. 10/10

- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Rapporto di prova n°: **19LA05182** del **12/04/2019**

Spett.
TEKNOFOG SRL
VIA ROSE DI SOTTO 36H
25126 BRESCIA (BS)

Dati relativi al campione

Oggetto della prova: **Ambiente di lavoro (LA)**

Descrizione: **SAS A1 aria campionata in centro ambiente (tempo 0) - Litri campionati: 500**

Data accettazione: **10/04/2019**

Data inizio analisi: **10/04/2019** Data fine analisi: **12/04/2019**

Dati relativi al campionamento

Data: **10/04/2019**

Campionamento a cura di: **Personale tecnico del laboratorio**

Luogo: **TEKNOFOG SRL VIA ROSE di SOTTO BRESCIA**

Modalità: **ISO 18593:2018**

Trasporto: **Personale tecnico del laboratorio**

Verbale di campionamento: **2019/218**

Risultati analitici

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	40	22 - 58

19LA05182/01 SAS A2 aria campionata in centro ambiente (tempo 0) - Litri campionati: 500

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	46	26 - 66

(*): i parametri contrassegnati con l'asterisco non rientrano tra quelli accreditati da ACCREDIA

L'incertezza estesa è espressa nelle unità di misura del parametro a cui si riferiscono. Tale incertezza è calcolata con un livello di probabilità 95% e con il coefficiente di copertura K = 2



Synlab Analytics & Services Italia Srl
Via Nuova Valassina, 5/b - 22046 Merone
Tel. +39 031.640372 - ambiente@synlab.it



LAB N° 0162 L

Membro di MLA EA per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, PRD, PRS, ISP, GHG, LAB, LAT e PTP di MLA IAF per gli schemi di accreditamento SGQ, SGA, SSI, FSM, PRD e PRS e di MRA ILAC per gli schemi di accreditamento LAB, MED, LAT e ISP

Segue Rapporto di prova n° **19LA05182** del **12/04/2019**

Il direttore del laboratorio

Aida Sheme
Ordine Interprovinciale dei
Chimici e dei Fisici della
Lombardia N° 3449

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82 del 07.03.2005 e s.m.i. La copia cartacea è conforme all'originale depositata presso Synlab Analytics & Services Italia Srl.

Pagina 2 di 2

I risultati del presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove eseguite ed al campione così come consegnato o pervenuto al laboratorio. È vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova senza l'approvazione scritta del laboratorio.

Laboratorio inserito nell'elenco del Ministero della Sanità per l'analisi dell'amianto - Codice 194LOM26

Laboratorio che effettua analisi nell'ambito dell'autocontrollo alimentare inserito nel registro della Regione Lombardia n. 12927 del 29/12/2011 (n. di registrazione 030013303001)

Rapporto di prova n°: **19LA05198** del **12/04/2019**

Spett.
TEKNOFOG SRL
VIA ROSE DI SOTTO 36H
25126 BRESCIA (BS)

Dati relativi al campione

Oggetto della prova: **Ambiente di lavoro (LA)**

Descrizione: **SAS B1 aria campionata in centro ambiente (dopo 1° erogazione) - Litri campionati: 1000**

Data accettazione: **10/04/2019**

Data inizio analisi: **10/04/2019** Data fine analisi: **12/04/2019**

Dati relativi al campionamento

Data: **10/04/2019**

Campionamento a cura di: **Personale tecnico del laboratorio**

Luogo: **TEKNOFOG SRL VIA ROSE di SOTTO BRESCIA**

Modalità: **ISO 18593:2018**

Trasporto: **Personale tecnico del laboratorio**

Verbale di campionamento: **2019/218**

Risultati analitici

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	0

19LA05198/01 SAS B2 aria campionata in centro ambiente (dopo 1° erogazione) - Litri campionati: 1000

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	0

(*): i parametri contrassegnati con l'asterisco non rientrano tra quelli accreditati da ACCREDIA

Il direttore del laboratorio

Aida Sheme
Ordine Interprovinciale dei
Chimici e dei Fisici della
Lombardia N° 3449

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n.82 del 07.03.2005 e s.m.i. La copia cartacea è conforme all'originale depositata presso Synlab Analytics & Services Italia Srl.

Pagina 1 di 1

I risultati del presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione sottoposto alle prove eseguite ed al campione così come consegnato o pervenuto al laboratorio. È vietata la riproduzione parziale del rapporto di prova senza l'approvazione scritta del laboratorio.

Laboratorio inserito nell'elenco del Ministero della Sanità per l'analisi dell'amianto - Codice 194LOM26

Laboratorio che effettua analisi nell'ambito dell'autocontrollo alimentare inserito nel registro della Regione Lombardia n. 12927 del 29/12/2011 (n. di registrazione 030013303001)

Rapporto di prova n°: **19LA05199** del **12/04/2019**

Spett.
TEKNOFOG SRL
VIA ROSE DI SOTTO 36H
25126 BRESCIA (BS)

Dati relativi al campione

Oggetto della prova: **Ambiente di lavoro (LA)**

Descrizione: **SAS C1 aria campionata in centro ambiente (dopo 2° erogazione) - Litri campionati: 1000**

Data accettazione: **10/04/2019**

Data inizio analisi: **10/04/2019** Data fine analisi: **12/04/2019**

Dati relativi al campionamento

Data: **10/04/2019**

Campionamento a cura di: **Personale tecnico del laboratorio**

Luogo: **TEKNOFOG SRL VIA ROSE di SOTTO BRESCIA**

Modalità: **ISO 18593:2018**

Trasporto: **Personale tecnico del laboratorio**

Verbale di campionamento: **2019/218**

Risultati analitici

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	0

19LA05199/01 SAS C2 aria campionata in centro ambiente (dopo 2° erogazione) - Litri campionati: 1000

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato
Conta Carica Batterica totale a 36°C <i>UNI EN 13098 2002 escluso Endotossine + M.U. 956 2001</i>	UFC/m3	0

(*): i parametri contrassegnati con l'asterisco non rientrano tra quelli accreditati da ACCREDIA

Il direttore del laboratorio

Aida Sheme
Ordine Interprovinciale dei
Chimici e dei Fisici della
Lombardia N° 3449